

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 4 agosto 2016, n. 509

Adozione del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio.

Oggetto: Adozione del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative ed Enti Locali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n.6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1, concernente: "Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "*Legge di stabilità regionale 2016*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 dicembre 2015, n. 775 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 dicembre 2015, n. 776 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29 "*Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018*";

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. n.117455 del 3 marzo 2016 relativa alla gestione del Bilancio 2016 -2018;

VISTO il D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 concernente "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10" e s.m.i.;

VISTO l'art. 51 della L.R. 06 Agosto 1999, n. 14 in materia di "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", che al comma 1, punto d) conferisce alle Province "*il controllo sul rendimento e sul risparmio energetico degli impianti termici e l'uso razionale dell'energia, per la parte di territorio comprendente comuni con una popolazione inferiore ai quarantamila abitanti, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 31 della l. 10/1991.*";

VISTO l'art. 52 della L.R. 06 Agosto 1999, n. 14 in materia di "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", che al comma 1, punto e) conferisce ai Comuni *"il controllo sul rendimento e sul risparmio energetico degli impianti termici e sull'uso razionale dell'energia, limitatamente ai comuni con popolazione superiore a quarantamila abitanti, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 31 della l. 10/1991"*;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 concernente "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che definisce gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili nei nuovi edifici o negli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti;

VISTO il Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 (c.d. "Burden Sharing"), che stabilisce per la Regione Lazio l'obiettivo vincolante dell'11,9 % di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali lordi di energia entro il 2020 e assegna alla Regione obiettivi biennali intermedi: per il 2014 pari al 7,4%; per il 2016 pari all' 8,5%; per il 2018 pari al 9,9%; per il 2020 pari all' 11,9%;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n.74 concernente "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192", che all'art. 10, comma 4, lettere a) e b) prevede che le Regioni istituiscano il Catasto territoriale degli impianti termici, favorendo l'interconnessione con il Catasto relativo agli attestati di prestazione energetica;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 e s.m.i., concernente "Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";

VISTO il combinato disposto tra gli artt. 51 e 52 della L.R. 14/99 e l'art.5 del D.P.R. del 16 aprile 2013, n.75, in base al quale i controlli sul servizio di certificazione energetica sono svolti dalle stesse autorità competenti a cui sono demandati gli accertamenti e le ispezioni sugli impianti termici (Province o Comuni se aventi più di 40.000 abitanti);

VISTI i Decreti Ministeriali del 26 giugno 2015 concernenti "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici", "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici" e "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

VISTO il Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n.102 recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico;

VISTO il Piano di Azione per l'Efficienza Energetica 2014 (PAEE 2014), approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico il 17 luglio 2014, che riporta gli obiettivi di efficienza;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 1 marzo 2012, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, del Ministro per la Coesione Territoriale, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stata istituita l'Agenda Digitale Italiana;

VISTO che il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n.221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” che ha dato attuazione al progetto complessivo dell'Agenda Digitale Italiana individuando le linee strategiche di azione e identificando gli obiettivi da raggiungere;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 16 giugno 2015, concernente: “Adozione Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale”;

PREMESSO CHE:

- il soprarichiamato Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015 concernente “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici” prevede:

1. all'articolo 6 che ENEA istituisce la banca dati nazionale, denominata SIAPE, per la raccolta dei dati relativi agli APE, agli impianti termici e ai relativi controlli e ispezioni, e garantisce l'interoperabilità del SIAPE con i sistemi informativi nazionali e regionali esistenti ed in particolare con i catasti regionali degli impianti termici di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74.
2. all'articolo 7 che le Regioni possono avvalersi dell'ENEA, anche attraverso la stipula di specifici accordi, per:
 - a) assicurare la piena compatibilità del SIAPE con sistemi regionali già esistenti;
 - b) provvedere all'aggiornamento dei propri funzionari e dei tecnici, anche attraverso opportuni corsi a distanza, in merito alle tematiche di cui al presente decreto.

- la piena compatibilità del sistema regionale con il SIAPE può essere attuata in maniera completa attraverso la collaborazione con ENEA, a cui la normativa vigente affida la realizzazione e gestione del SIAPE stesso;

- il notevole numero degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) che attualmente perviene presso la struttura competente rende difficili le operazioni di protocollazione e di successiva archiviazione;

- che dal 10 giugno 2016 le strutture regionali competenti in materia di APE hanno avviato l'acquisizione dei dati relativi agli attestati attraverso sistemi informatici;

VISTA la D.G.R. n. 268 del 07/08/2013 concernente “Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile per l'attuazione di iniziative finalizzate a promuovere la programmazione, l'innovazione e la formazione a favore dello sviluppo sostenibile nel Lazio”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e s.m.i., che all'articolo 15 prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

CONSIDERATO CHE:

- ENEA fornisce servizi e assistenza tecnica alle Regioni per la realizzazione dei propri Sistemi Informativi Regionali di gestione degli Attestati di Prestazione Energetica;

- la Regione Lazio ha richiesto ad ENEA, con nota prot. n. GR/23/03/163203 del 29/03/2016, il costo di attivazione di un sistema informatico per la ricezione e la gestione degli attestati di prestazione energetica, direttamente collegato al sistema nazionale SIAPE;

- tale attività dovrà essere realizzata, tra l'altro, attraverso una stretta collaborazione tra le strutture tecniche della Regione Lazio e quelle di ENEA;

- ENEA, con nota prot. n.17434 del 14/04/2016, ha quantificato il costo omnicomprensivo di attivazione dell'attività richiesta per l'annualità 2016 in euro 35.000,00, IVA inclusa;

- ENEA, con la stessa nota, ha dato la disponibilità a procedere alla realizzazione del Catasto territoriale degli impianti termici della Regione Lazio, previsto dal citato D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74;

ATTESO che il Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio (SIAPE Lazio) può essere attivato già nel corso del 2016, assicurando la piena compatibilità con il SIAPE e che il Catasto Territoriale degli Impianti Termici sarà attivato successivamente, a partire dal 2017;

CONSIDERATO:

- che alla copertura finanziaria dell'attività relativa al Sistema Informativo degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio si provvede, a valere sul bilancio regionale 2016, nell'ambito del capitolo di spesa di nuova istituzione da iscriversi nel programma 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.19, nel quale confluiscono le risorse pari ad euro 35.000,00 per l'anno 2016 di cui al capitolo di spesa E61405, iscritte nel medesimo programma 02 della missione 08, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.02.05;

- all'istituzione del nuovo capitolo di spesa con relativa dotazione finanziaria per l'annualità 2016 si provvede con successivo atto di variazione di bilancio da adottarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 20, lettera a), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18;

RAVVISATA:

- l'importanza della digitalizzazione anche ai fini degli adempimenti previsti dal D.M. del 26 giugno 2015 citato, in particolare gli artt. 5 e 6, relativi rispettivamente ai monitoraggi e controlli ed alla banca dati nazionale, denominata SIAPE, per la raccolta a scala nazionale degli APE;

- la necessità di procedere alla digitalizzazione della gestione degli Attestati di Prestazione Energetica, ai fini del monitoraggio e controllo sugli APE nella Regione Lazio e della trasmissione degli stessi entro il 31 marzo di ogni anno alla banca dati nazionale, denominata SIAPE, come previsto nel citato D.M. del 26 giugno 2015;

RITENUTO pertanto, necessario dotarsi di un Sistema Informativo degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio avvalendosi della collaborazione di ENEA per la relativa realizzazione e gestione, come nelle premesse indicato;

VISTO lo schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) relativo alla realizzazione del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica nella Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

per quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di dotarsi di un Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica nella Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio;
2. di avvalersi della collaborazione di ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) per la realizzazione e gestione di un sistema informatico per la ricezione e la gestione degli attestati di prestazione energetica, direttamente collegato al sistema nazionale SIAPE, per un costo omnicomprensivo di attivazione del servizio richiesto di euro 35.000,00, IVA inclusa, per l'annualità 2016;

3. di approvare lo schema di Accordo tra Regione Lazio ed ENEA per la realizzazione del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica nella Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di provvedere alla copertura finanziaria del suddetto servizio previsto, a valere sul bilancio regionale 2016, nell'ambito del capitolo di spesa di nuova istituzione da iscriversi nel programma 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.19, nel quale confluiscono le risorse pari ad euro 35.000,00 per l'anno 2016 di cui al capitolo di spesa E61405, iscritte nel medesimo programma 02 della missione 08, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.02.05;
5. di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ad assumere i successivi provvedimenti attuativi ai fini dell'operatività del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 3;
6. di stabilire che con successiva deliberazione di Giunta Regionale saranno definiti gli oneri di deposito e conservazione degli APE per i certificatori energetici, sulla base di quanto stabilito dal D.M. del 26 giugno 2015 concernente "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
7. di stabilire che, nelle more della deliberazione di cui al precedente punto 6, l'attivazione del servizio di acquisizione degli APE nell'ambito del SIAPE Lazio sarà a titolo non oneroso per i certificatori energetici.

L'Accordo tra Regione Lazio ed ENEA sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio, o da un suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale www.regione.lazio.it



ACCORDO

per la realizzazione del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica nella Regione Lazio, denominato **SIAPE Lazio**

TRA

la **Regione Lazio** (nel seguito denominata “Regione”), con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo, n. 212, 00145, (Codice Fiscale 80143490581), nella persona del....., domiciliato per la carica presso la suindicata sede

E

l'**Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile** (nel seguito denominata “ENEA”), con sede legale in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196, (Codice Fiscale 01320740580 – Partita IVA 00985801000), nella persona del....., domiciliato per la carica presso la suindicata sede

PREMESSO CHE:

la Regione Lazio:

- esercita le proprie attività in materia di promozione dell'efficiamento energetico e delle fonti energetiche rinnovabili in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- gestisce, tra l'altro, secondo quanto previsto dall'art. 50 della legge regionale 6 agosto 1999, n.14 recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, la promozione di azioni dirette:
 - alla riduzione dei consumi energetici e all'innalzamento dei livelli di razionalizzazione e di efficienza energetica;
 - allo sviluppo ed all'uso delle fonti rinnovabili di energia o assimilate ed alla loro integrazione con le attività produttive, economiche ed urbane;

- alla stipula di convenzioni ed accordi di programma per la realizzazione di campagne promozionali per l'aggiornamento dei tecnici responsabili della conservazione e dell'uso razionale dell'energia e per programmi di diagnosi energetica;

ENEA:

- è un Ente di diritto pubblico, secondo quanto disposto dall'art. 4 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 che ha sostituito l'art.37 Legge 99/2009, finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;
- collabora con le Regioni e con le Amministrazioni locali per promuovere, attraverso iniziative congiunte, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;
- nell'espletamento delle proprie attività coopera mediante accordi, convenzioni, interscambio informativo ed altre forme di rapporto con vari enti;
- supporta, dal punto di vista tecnico-scientifico, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali nella predisposizione degli strumenti attuativi necessari al conseguimento degli obiettivi indicativi nazionali di risparmio energetico.

VISTO

il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia” e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ”,

il Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 (c.d. “Burden Sharing”);

il D.P.R. 16 aprile 2013, n.74 recante “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 e s.m.i, recante “Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;

i Decreti Ministeriali del 26 giugno 2015 concernenti “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”, “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici” e “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;

il Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n.102 recante “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;

il Piano di Azione per l'Efficienza Energetica 2014 (PAEE 2014), approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico il 17 luglio 2014;

CONSIDERATO

che il soprarichiamato Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015 concernente “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici” prevede:

1. all’articolo 6 che ENEA istituisce la banca dati nazionale, denominata SIAPE, per la raccolta dei dati relativi agli APE, agli impianti termici e ai relativi controlli e ispezioni, e garantisce l’interoperabilità del SIAPE con i sistemi informativi nazionali e regionali esistenti ed in particolare con i catasti regionali degli impianti termici di cui all’articolo 10, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74.
2. all’articolo 7 che le Regioni possono avvalersi dell’ENEA, anche attraverso la stipula di specifici accordi, per:
 - a) assicurare la piena compatibilità del SIAPE con sistemi regionali già esistenti;
 - b) provvedere all’aggiornamento dei propri funzionari e dei tecnici, anche attraverso opportuni corsi a distanza, in merito alle tematiche di cui al presente decreto.

che la piena compatibilità con il SIAPE può essere attuata in maniera completa con ENEA, che in base alla normativa vigente realizza e gestisce direttamente il SIAPE stesso;

che l’art. 10, comma 4, lettere a) e b), del citato D.P.R. 16 aprile 2013, n.74 prevede tra l’altro che le Regioni istituiscano il Catasto territoriale degli impianti termici, favorendo l’interconnessione con il Catasto relativo agli attestati di prestazione energetica;

che l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

che ENEA fornisce servizi e assistenza tecnica alle Regioni per la realizzazione dei propri Sistemi Informativi Regionali di gestione degli Attestati di Prestazione Energetica;

che la Regione Lazio ha richiesto ad ENEA, con nota prot. n. GR/23/03/163203 del 29/03/2016, il costo di attivazione di un sistema informatico per la ricezione e la gestione degli attestati di prestazione energetica, direttamente collegato al sistema nazionale SIAPE;

che ENEA, con nota prot. n.17434 del 14/04/2016, ha quantificato il costo omnicomprendivo di attivazione dell’attività richiesta per l’annualità 2016 in euro 35.000,00, IVA compresa;

che tale attività dovrà essere realizzata, tra l’altro, attraverso una stretta collaborazione tra le strutture tecniche della Regione Lazio e quelle di ENEA;

che ENEA, con la stessa nota, ha dato la disponibilità a procedere alla realizzazione del Catasto territoriale degli impianti termici della Regione Lazio, previsto dal citato D.P.R. 16 aprile 2013, n.74;

che il Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio, può essere attivato già nel corso del 2016, assicurando la piena compatibilità con il SIAPE;

che il Catasto Territoriale degli Impianti Termici, che non rientra tra gli obiettivi del presente accordo, sarà attivato successivamente, a partire del 2017;

RITENUTO pertanto necessario dotarsi di un Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio, avvalendosi della collaborazione di ENEA per la relativa realizzazione e gestione;

VISTA la DGR n..... recante “Adozione del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio”

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1
Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2
Obiettivo dell'Accordo

1. L'Accordo ha l'obiettivo di dare attuazione al Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio, denominato SIAPE Lazio.

2. Il sistema informativo regionale dovrà essere integrato con la banca dati nazionale, denominata SIAPE, per la raccolta dei dati relativi agli APE, gestita da ENEA, come previsto nel Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015 concernente "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", ed essere interconnesso con il Catasto territoriale degli impianti termici, ai sensi dell'art. 10, comma 4, lettera b), del D.P.R. 16 aprile 2013, n.74.

3. L'attuazione dell'Accordo assicurerà la piena compatibilità del SIAPE con il sistema regionale esistente e l'aggiornamento dei funzionari e dei tecnici regionali, attraverso opportuni corsi di formazione.

Art. 3
Oggetto dell'Accordo

1. Oggetto del presente Accordo è la collaborazione tra le Parti per la progettazione, realizzazione e gestione del SIAPE Lazio, attraverso lo svolgimento delle seguenti 2 fasi di lavoro:

FASE A - Start-up

Questa Fase prevede:

- progettazione e realizzazione del software del Sistema APE- R 16 (relativo al SIAPE Lazio);
- installazione e configurazione dei software di base e APE-R 16, a livello Server, e relativa messa a disposizione;
- attività di validazione funzionale del Sistema e verifica con una serie di test di usabilità;
- gestione del server dedicato, Back-up e Mirroring, e dell'applicazione APE-R 16;
- predisposizione di una "How to Use" o Guida Utente per la fruizione del Sistema APE-R 16;
- partecipazione ad un Workshop di informazione e formazione sul Sistema e sulla normativa per la Certificazione Energetica al personale regionale del settore e agli stakeholder esterni.

La Fase A si concluderà entro il 30 ottobre 2016.

FASE B - Gestione e Aggiornamento del sistema

Questa Fase prevede per l'annualità 2016:

- la manutenzione in esercizio del Sistema APE-R 16;
- l'assistenza tecnica limitata al Sistema APE-R 16;
- aggiornamento del Sistema APE-R 16.

Il sistema informativo SIAPE Lazio è inserito in una piattaforma integrata di servizi di supporto innovativi alle attività delle amministrazioni regionali nel campo dell'Efficienza Energetica realizzata da ENEA. I servizi si riferiscono in particolare al nuovo Catasto degli Impianti Termici, alla geo-referenziazione delle informazioni energetiche, alla gestione di un ambiente eterogeneo e distribuito big-data, all'elaborazione statistica intelligente dei dati, allo sviluppo di un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per gli operatori e integrato con una serie di simulatori orientati alla generazione di scenari virtuali.

Anche per lo specifico del sistema CIT-R 16 l'ENEA, attraverso l'Unità Tecnica Tecnologie Efficienza Energetica (UTEE), potrà supportare la Regione nell'esecuzione di attività finalizzate all'integrazione dei servizi nella nuova e innovativa piattaforma ENEA denominata MATRIX – EE.

La Fase B si concluderà entro il 31 dicembre 2016.

Art. 4
Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria per la realizzazione del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica della Regione Lazio per l'annualità 2016 è assicurata dall'Amministrazione regionale.

2. In particolare, per la realizzazione della Start Up del Sistema Informativo degli APE (Fase A) e per la gestione e l'aggiornamento (Fase B) relativa all'anno 2016, la Regione Lazio riconoscerà all'ENEA un importo omnicomprendivo di € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00), IVA inclusa.

Art. 5
Responsabili dell'Accordo

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Responsabile nominato da ciascuna Parte.

2. Il Responsabile per la Regione Lazio è l'Arch. Luca Colosimo, dirigente dell'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

3. Il Responsabile per l'ENEA è l'Ing. Mauro Marani, Responsabile del Servizio Efficienza Energetica nella Pubblica Amministrazione Locale, Unità Efficienza Energetica (UTEE-APL).

4. I soggetti responsabili hanno il compito di coordinare il processo complessivo di realizzazione del presente Accordo, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua concretizzazione, e di promuovere le azioni necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori.

Art. 6
Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo si impegna, nello svolgimento dell'attività di

propria competenza:

- a) a rispettare i termini concordati e indicati nel presente Accordo;
 - b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento tra le strutture tecnica della Regione e di ENEA;
 - c) a procedere periodicamente alla verifica del Accordo, e proporre se necessario iniziative correttive, per il tramite dei soggetti responsabili, di cui al precedente articolo 5;
 - d) a segnalare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi.
2. Per l'attuazione delle attività didattiche e formative, potranno essere utilizzate le sedi di ENEA o le sedi regionali, nonché le sedi di altre organizzazioni che si riterrà opportuno coinvolgere.

Art. 7

Riservatezza dei dati sensibili e proprietà intellettuale

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), i dati personali di cui le parti sono o verranno a conoscenza dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'attività di cui al presente Accordo, evitando in particolare la comunicazione e la diffusione di detti dati al di fuori dello svolgimento delle attività delle parti.
2. SIAPE Lazio è di proprietà della Regione, che ha l'obbligo di citare, nel portale di accesso e nelle eventuali pubblicazioni, che è scaturito dalla collaborazione tra i due contraenti.
3. ENEA può utilizzare, per le finalità previste dal Decreto Ministeriali del 26 giugno 2015 concernente "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", i dati statistici presenti in SIAPE Lazio.

Art. 8

Disposizioni in materia di utilizzo del personale

1. Le attività delle Parti saranno svolte osservando le disposizioni della normativa sulla sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e, qualora una delle Parti debba ospitare personale dell'altra Parte, tale personale dovrà attenersi alle disposizioni di sicurezza in vigore presso la Sede ospitante.
2. Qualora una Parte debba ospitare personale dell'altra Parte, tale personale dovrà osservare le disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (a norma dell'art. 54 del D.Lgs. del 30 marzo 2011 n. 165 di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 62, del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato da ciascuna delle Parti ai sensi della Legge n.190/2012 e del Piano di Sicurezza della Parte Ospitante.
3. Le Parti, in materia di assicurazione del personale, si attengono ciascuna ai propri ordinamenti.

Art. 9

Entrata in vigore, durata e risoluzione

1. Le attività previste nel presente Accordo avranno inizio con decorrenza dalla data della stipula e saranno completate entro il 31 dicembre 2016.

2. Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Protocollo, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

Art. 10

Controversie e foro competente

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che potesse nascere dal presente Accordo.
2. Nei casi in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'intesa, per ogni eventuale vertenza sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
3. Per l'esecuzione del presente atto e per ogni altro effetto di legge, le Parti eleggono il proprio domicilio presso le proprie sedi legali

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma,

ENEA

Regione Lazio